

Il Maestro Mario Arlati firma l'affresco di Palazzo dell'Arte e rende omaggio alla tradizione artistica della città di Padova

Calato in una location esclusiva nel cuore di Padova a pochi passi da Prato della Valle, all'ombra della Basilica Santa Giustina, **Palazzo dell'Arte rappresenta un pregevole intervento di rigenerazione urbana** che ha visto la completa rinascita dell'area in cui un tempo sorgeva il vecchio collegio Leopardi.

L'intervento vuole realizzare un connubio armonico tra arte ed architettura rendendo omaggio alla città di Padova e la sua lunga tradizione culturale ed artistica.

Per questo nella giornata del 22 novembre sarà presente come ospite d'onore a Palazzo dell'Arte il famoso artista contemporaneo italiano, riconosciuto a livello internazionale, Mario Arlati, che nel corso della serata inaugurerà il suo personale omaggio alla città di Padova: un'installazione artistica realizzata nell'atrio del palazzo e ispirata al celeberrimo ciclo di affreschi di Giotto, ospitato nella Cappella degli Scrovegni e considerato uno dei massimi capolavori dell'arte occidentale.

La materia per Arlati rappresenta un'immagine interiore, fatta di sentimenti, di evocazioni che riguardano il paesaggio. I "muri" di Arlati testimoniano la ricerca di una materia vissuta senza funzioni in cui l'utilizzo del colore diventa un elemento chiave.

Arlati ha affrescato nella periferia di Mosca interi grattacieli, realizzando così l'opera più grande del mondo nel 2014 e con il suo sapiente utilizzo del colore è riuscito valorizzare una zona grigia e periferica della città, nobilitandola.

Come ha sottolineato il Maestro Arlati: *"Il mio modo di esprimere l'arte è sempre nel contrasto tra luce ed ombra, in questo caso invece vorrei realizzare un contrasto tra antico e contemporaneo riportando le mie materie su questo muro dove si incrocia il racconto del soffitto, ispirato al Giotto e alla Cappella degli Scrovegni"*

Il senso della luce trionfa ed emerge la potenza del colore nell'installazione artistica che verrà presentata dal Maestro a Palazzo dell'Arte, un'opera che sarà visibile anche esternamente e quindi fruibile dalla collettività.

Il desiderio di rendere unica l'esperienza abitativa di Palazzo dell'Arte si traduce quindi in un concept che mescola con grande eleganza arte ed architettura. L'opera di Arlati si affianca ad altre opere d'arte ed installazioni scultoree confermando l'arte come il vero filo conduttore dell'intero intervento.

Un'arte espressa non solo, per mezzo delle opere esposte, ma anche all'interno dell'edificio e degli appartamenti, attraverso finiture ricercate e combinazioni di materiali nobili e pregiati.

Un marmo prezioso come il travertino per esempio, riveste intere zone comuni dall'atrio ai vani scala, dando un effetto estetico di grande eleganza.

IL PROGETTO

Il progetto a firma dello Studio Architetti Borchia Associati, ospita una collezione di 23 appartamenti di prestigio, studiata per rispondere alle moderne esigenze di lifestyle.

Il complesso residenziale raggiunge i massimi livelli di prestazione energetica grazie ad un involucro edilizio altamente prestazionale, combinato all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

L'architettura si distingue per la cura riservata al disegno delle facciate verticali, scandite attraverso profonde logge che creano un continuum spaziale, proiettando la zona giorno verso l'esterno per stanze da vivere all'aperto.

L'alternanza delle terrazze loggiate concorre poi ad alleggerire il volume dell'edificio rendendolo leggero e contemporaneo.

La composizione volumetrica è studiata per consentire un doppio affaccio a quasi la totalità delle residenze, che possono così godere della splendida vista sulle cupole di Santa Giustina.

La costante ricerca del bello e la contaminazione tra arte ed architettura sono il vero valore aggiunto di questa raffinata realizzazione che con un approccio inedito ha reso possibile la caratterizzazione distintiva di Palazzo dell'Arte arricchendolo con un'opera del maestro Mario Arlati.

L'intervento, realizzato da Jolly Real Estate, partecipata di Industrie Edili Holding, ha visto l'inizio dei lavori nel 2016 e la consegna nel 2019.

L'operazione è risultata un successo, l'incarico esclusivo per la vendita degli immobili è stato affidato al network L'arte di Abitare, la rete di agenzie immobiliari collegata ad Industrie Edili Holding e particolarmente capillare sul territorio padovano, tanto da aver registrato per Palazzo dell'Arte un sold out dei 23 appartamenti.

L'Arte di Abitare - Ufficio Stampa

ufficiostampa@artediabitare.it

Laura Faggiotto - Mob: +39 347 42.06.514